

Una penna per favore!

Osserviamo il mondo intorno a noi e descriviamo le sue forme. Per favorire l'acquisizione di nuove strutture abituiamoci a produrre materiali che, oltre a lasciare una traccia nel nostro percorso, vivacizzeranno con i colori l'aula.

Tutto l'occorrente

Ripassiamo il lessico scolastico acquisito in precedenza rivolgendoci a qualche bambino: "a pen, please!", "a book, please!". Utilizziamo le *flashcards* per far ripetere quanto conoscono già. Quando ci accingiamo a presentare un nuovo lessico utilizziamo espressioni di routine: "Pens on the table, fold your arms".

Per introdurre i nuovi vocaboli usiamo la LIM; se non l'abbiamo a disposizione sono altrettanto utili le nostre *flashcards*.

Presentiamo i nuovi oggetti uno alla volta; attacchiamo il disegno alla lavagna, nominiamolo e chiediamo ai bambini di metterne sul banco uno autentico. Rinominiamo gli oggetti invitando i bambini a mostrarceli. Facciamo ripetere il nome alla classe mentre tocchiamo i disegni, chiedendo "what's this?".

Proponiamo ora qualche attività per consolidare l'apprendimento del lessico. Su nostra richiesta i bambini devono mostrarci un oggetto: "show me a ruler", "show me a rubber". Nascondiamo uno dei nostri oggetti dentro una borsa e chiediamo di indovinarlo "What's in my bag?". Proviamo anche con qualche esercizio di *lip-reading*: facciamo indovinare la parola attraverso la lettura delle nostre labbra.

Eseguiamo un'attività a coppie dove il bambino chiede al compagno: "show me...". Proponiamo anche questo video di **talking flashcards**.

Per un ulteriore rinforzo distribuiamo la **SCHEDA 1**: i bambini ascoltano l'insegnante e circondano gli oggetti nominati. Poi li colorano, li ritagliano e li incollano sul banco disegnato. Per avvicinare i bambini alla lettura prepariamo l'elenco delle parole fotocopiato; dovranno disegnare gli oggetti nel loro quaderno e accanto

incollare la parola corrispondente. Invitiamoli a leggere. Per mezzo dei volontari incoraggiamo anche a scrivere le parole alla lavagna.

Mettiamo in atto un divertente gioco di memoria: chiediamo in un tempo stabilito di osservare le parole. Al nostro stop i quaderni vengono chiusi e invitiamo un bambino a venire a scrivere una parola memorizzata alla lavagna.

Realizziamo un poster su cui incolliamo i disegni degli oggetti scolastici ingranditi colorati dai bambini.

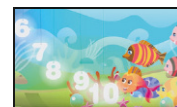
Per introdurre l'attività: *Let's see who remembers..., I have a picture here, do you know what it is?, now let's draw..., whisper it to me*

Ora contiamo

Riprendiamo la numerazione da 1 a 10 con la canzoncina **One, two, three, four, five, Once I caught a fish alive**. Possiamo dare il testo fotocopiato da incollare sul quaderno e farlo illustrare con 10 pesciolini.

Disponiamo dieci bambini in fila: ciascuno di

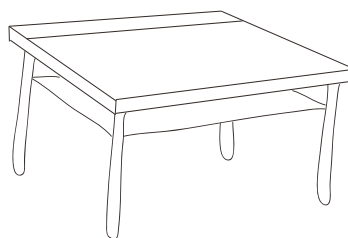
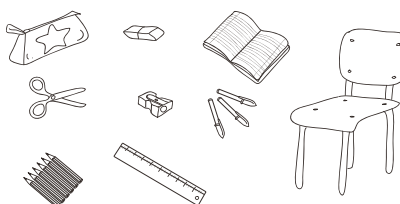
Caliamo l'apprendimento della lingua inglese nel contesto della classe e degli spazi della scuola



www.youtube.com >
One, two, three, four, five, Once I caught a fish alive

SCHEDA 1: School Objects

- Listen and circle.
- Then colour, cut out and stick on the table.



ASCOLTARE E COMPRENDERE I NOMI DEGLI OGGETTI SCOLASTICI.



www.youtube.com >
School Supplies:
Talking Flashcards

Con le
action songs
guidiamo
e sosteniamo
i bambini
nelle attività



Shape song:
www.youtube.com
> "Shapes Songs
Collection Vol. 1"
- 35 Mins of Baby,
Toddler, Kindergarten
Kids Learning Videos

loro ha un numero compreso tra 1 e 10. Introduciamo i numeri da 11 a 15 chiamando altri 5 bambini e assegniamo loro il cartellino corrispondente. Scriviamo i numeri alla lavagna, ripetiamoli ad alta voce e invitiamo il bambino che possiede quel numero a fare un passo avanti. Ripetiamo i numeri in coro, a piccoli gruppi, mostrando le *flashcards*.

Girando tra i banchi rivolgiamoci al singolo bambino: es. "Mattia, how many coloured pencils in your pencil case?" "Giada, show me 12 felt tip pens". Muniamoci di un sacchetto dove di volta nascondiamo un certo numero di oggetti: es. "How many pencils in my bag?". Consegniamolo al bambino che indovina e facciamogli contare gli oggetti in esso contenuti.

Proponiamo una semplice attività di ascolto con la scrittura dei numeri in cifre. Chiamiamo un bambino alla lavagna a scrivere tre numeri che gli indicheremo.

Possiamo impostare una gara: assegniamo un punteggio a chi scrive tutti i numeri correttamente: i vincitori si sfideranno tra loro.

Come esercizio di avviamento alla scrittura della parola possiamo proporre un'attività di completamento:

_ L E V E N , T H I R T _ _ N

In palestra o in cortile possiamo giocare a ruba-bandiera (vedi "La Vita Scolastica" n.1, settembre 2018, p. 91), utile per consolidare la numerazione. Al nostro comando, i bambini si dividono in gruppi tenendo conto del numero indicato: "three!" (si raggruppano per tre). Se ci vogliamo concentrare sui numeri da 11 a 15, assegniamo a ogni bambino uno di questi numeri. A ogni numero abbiniamo un'azione da eseguire: 11/jump, 12/sit on the floor ecc. I numeri chiamati ad alta voce eseguono l'azione.

Per introdurre l'attività: ready? Here the music! Listen to the song! Work in pairs, show the object to your partner, I'll start with...

Tante forme

Per questa attività possiamo servirci dei blocchi logici; utilizziamoli per presentare semplici forme geometriche: a rectangle, a triangle, a circle, a square. Chiediamo ai bambini di ripetere le parole con noi. Disegniamo le quattro forme alla lavagna, poi cancelliamone una e domandiamo quale manca.

Facciamo pescare nella scatola dei blocchi logici una forma, indicando anche il colore: "Luca, pick up a blue circle!", "Anna, pick up a red square!" oppure chiedendo "What's your favourite shape? Show me!".

Usiamoli anche per contare: "How many circles/squares?". Presentiamo inoltre una semplice canzone, **Shape song**, per favorire l'apprendimento. Distribuiamo le quattro forme a ciascun bambino (se i blocchi logici non sono sufficienti, prepariamo delle fotocopie), nominiamo le parole e i bambini le dovranno mostrare. Chiamiamo a sostituirci qualche volontario.

Diciamo poi di incollare le forme nel quaderno, di colorarle e di abbinare le parole (anch'esse fotocopiate) alla forma corrispondente, come esercizio di avvio alla lettura.

Invitiamo ora a osservare l'ambiente circostante e individuare le forme che hanno imparato. Facciamole toccare e nominare: es. a rectangle/poster, a square/post-it, a triangle/rubber, a circle/saucer. Osserviamo, inoltre, se riescono ad associare le forme ad altri oggetti presenti in natura al di fuori del contesto scolastico.

Distribuiamo la **SCHEDA 2**. Raccogliamo i singoli disegni per realizzare un poster per la classe. Potremmo anche realizzare un "poster a tema"; in questo caso, con l'uso delle forme geometriche potremmo realizzare dei fiori che raccoglieremo in un altro poster.

Andiamo in palestra per far rappresentare ai bambini le forme con il corpo e lasciamoli liberi di organizzarsi ai nostri comandi. Per esempio: "Make a circle!", "Make a square", in coro, ogni volta con toni di voce diversi, imitando ora la voce di una strega, ora quella di un mostro.

Per introdurre l'attività: pick up one shape, very good! let's check the pronunciation

SCHEDA 2: Shapes

• Cut out the shapes. Make a picture and colour.

RICONOSCERE E NOMINARE LE FORME GEOMETRICHE.